

FOGLIO INFORMATIVO EDIZIONE DEL 03/06/2019Servizio: **Servizi di Acquiring tramite Terminale POS Fisico** ("Servizi")**INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI****AXEPTA S.P.A. ("AXEPTA")**

- Iscritta all'Albo degli Istituti di Pagamento presso la Banca d'Italia al n. 22, Codice Meccanografico 33111
- Sede legale e amministrativa: Via degli Aldobrandeschi, 300 - 00163 Roma
- Telefono: +39 060.070
- Sito Internet: www.axepta.it
- Indirizzo e-mail: axepta@axepta.it
- PEC: axepta@pec.axepta.it
- Sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia
- Appartenente al gruppo bancario BNL iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005
- Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione nel registro delle Imprese di Roma al numero 05963231005
- Capitale Sociale: Euro 4.773.000 i.v.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. ("BNL")

- Sede legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma
- Telefono: +39 060.060
- Sito internet: www.bnl.it
- Contatti: <http://www.bnl.it/wps/portal/bnlpublic/Footer/Contatti/Area-Clienti>
- Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL - iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005
- Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi
- Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
- Codice Fiscale, Partita Iva e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006
- Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

(Dipendente o agente di AXEPTA che entra in rapporto con l'Esercente nel caso di offerta svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze degli intermediari).

Nome e cognome _____

Telefono _____ E-mail _____

Numero di iscrizione nell'elenco degli agenti in attività finanziaria (nel caso di agente) _____ Qualifica: Dipendente Agente**CARATTERISTICHE DEI SERVIZI****Servizi di Acquiring**

I Servizi consentono all'Esercente

- di accettare pagamenti per la fornitura di beni e/o servizi al pubblico per il tramite di
 - (i) Carte di Debito PagoBANCOMAT® in circolarità nazionale,
 - (ii) Carte di pagamento appartenenti ai circuiti internazionali Visa, Visa Electron, V PAY, MasterCard, Maestro, UnionPay International e, previo specifico accordo, ai circuiti, American Express, Diners Club, JCB; e
 - (iii) Altri Circuiti di Pagamento non necessariamente collegato ad una Carta come - a titolo meramente esemplificativo - Alipay e WeChat,
- di incassare i pagamenti per la fornitura di tali beni e/o servizi tramite accredito, salvo buon fine, degli importi ad essi relativi su un proprio conto corrente bancario. Gli accrediti sono disposti da AXEPTA e/o BNL (di seguito i "Fornitori") a prescindere dagli addebiti operati dagli emittenti delle Carte di pagamento o dagli Altri Circuiti nei confronti dei Titolari delle Carte e degli Utilizzatori e dal regolamento dei rapporti tra i Fornitori e gli Emittenti delle Carte o tra i Fornitori e gli Altri Circuiti. In particolare, per quanto riguarda i Circuiti Alipay e WeChat essi consentono all'Esercente di offrire agli Utilizzatori, che dispongano delle App Alipay e Wechat sul proprio smartphone la possibilità di effettuare il pagamento di beni / servizi tramite l'utilizzo di un QR/BARCODE - che l'Esercente acquisirà con l'apposito lettore - visualizzato sul display dello smartphone.

Per lo svolgimento dei Servizi per il tramite dei Circuiti di Carte di Pagamento è prevista l'installazione presso gli Esercenti che vi aderiscono di Terminali POS che consentono di acquisire ed accettare le Carte di pagamento. Per la prestazione dei Servizi di Acquiring per il tramite degli Altri Circuiti è prevista l'installazione presso gli Esercenti che vi aderiscono di specifici Terminali POS che consentono di acquisire ed accettare l'Autorizzazione nonché l'elaborazione ed il pagamento delle Transazioni effettuate dall'Utilizzatore degli Altri Circuiti. In entrambi i casi i Terminali POS vengono concessi in comodato o altro titolo idoneo per tutta la durata del Contratto.

Tutte le Transazioni effettuate dai Titolari di Carta e dagli Utilizzatori sono accreditate sul conto corrente dell'Esercente i cui dati sono indicati nel Contratto, per il valore nominale della Transazione, nei termini e con la valuta specificati nel Contratto. Le condizioni che regolano l'accredito sul conto dell'Esercente degli importi relativi alle Transazioni con Carte American Express, Diners Club, JCB, vengono disciplinate all'interno di dedicati Accordi contrattuali tra detti circuiti e l'Esercente.

Servizi accessori

Se ritenuto idoneo alle proprie esigenze, gli Esercenti possono richiedere il Servizio di conversione di valute (DCC), che consente all'Esercente di offrire ai Titolari delle Carte non appartenenti all'area Euro la facoltà di pagare nelle valute delle medesime Carte il corrispettivo della fornitura dei beni o servizi dell'Esercente, fermo restando l'accredito in Euro sul conto dell'Esercente degli importi relativi alle corrispondenti Transazioni. Il Servizio di conversione di valute (DCC) è regolato da disposizioni delle Condizioni Generali (queste ultime applicabili, in particolare, per il diritto di recesso, le modifiche contrattuali, i tempi di chiusura del rapporto e i mezzi di tutela stragiudiziale) del Contratto.

PRINCIPALI RISCHI CONNESSI ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

Rischio di sospensione dell'accredito o di riaddebito degli importi delle Transazioni

Le Transazioni effettuate per il tramite di Carte di pagamento devono essere preventivamente autorizzate dai Fornitori. Ciò nonostante, nelle Transazioni effettuate per il tramite di Terminale POS fisico l'Esercente ha l'onere, in sede di accettazione della Carta, di effettuare apposite verifiche atte ad identificare il Titolare della Carta. Ove dette verifiche non vengano effettuate e, successivamente, la Carta risulti rubata o smarrita, l'importo della Transazione può essere riaddebitato all'Esercente. Possono inoltre verificarsi riaddebiti degli importi relativi alle Transazioni nei casi in cui, successivamente all'Autorizzazione dell'operazione da parte dei Fornitori, il Titolare della Carta ovvero l'Emittente della Carta o l'Utilizzatore o uno degli Altri Circuiti di pagamento sollevino contestazioni. Qualora sospettino in buona fede che una Transazione abbia carattere fraudolento o implichi altre attività criminali, i Fornitori possono sospendere in via preventiva l'accredito dell'importo relativo alla Transazione per il tempo massimo previsto dai Circuiti di Carte di Pagamento o dagli Altri Circuiti per l'effettuazione delle relative verifiche.

Rischi connessi alle infrastrutture ed ai sistemi e rischi connessi alla sospensione ed interruzione del Servizio

La prestazione dei Servizi avviene per il tramite di infrastrutture e sistemi tecnici ed informatici, attraverso i quali le informazioni inerenti le operazioni effettuate con Carte di pagamento e/o con altri strumenti di pagamento circolano all'interno dei Circuiti di Carte di Pagamento e/o all'interno degli Altri Circuiti di pagamento e tra i soggetti preposti alla verifica, validazione e rendicontazione di dette informazioni, tra cui si annoverano gli Emittenti delle Carte di pagamento e coloro che, come AXEPTA, offrono Servizi per l'accettazione in pagamento delle Carte o degli altri strumenti di pagamento. Eventuali problematiche di natura tecnica concernenti il corretto funzionamento delle suddette infrastrutture e sistemi possono comportare sospensioni o ritardi nello svolgimento dei Servizi e impedirne temporaneamente l'erogazione. In aggiunta a quanto precede, la prestazione dei Servizi può essere sospesa o interrotta a causa di scioperi, anche del personale di BNL o AXEPTA, e più in generale per cause di forza maggiore. Qualora l'Esercente aderisca al Servizio di conversione di valute (DCC), eventuali problematiche tecniche dei sistemi e delle infrastrutture informatiche possono pregiudicare la visualizzazione del tasso di cambio e delle altre condizioni applicabili alla Transazione sul Terminale POS fisico in dotazione all'Esercente, rendendo inutilizzabile il Servizio di conversione di valute (DCC) e indispensabile l'addebito dell'importo della Transazione in Euro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito sono riportate le condizioni economiche massime (commissioni, oneri e spese) applicabili ai Servizi per l'accettazione in pagamento delle Carte e degli Altri Circuiti di pagamento, i Servizi accessori e le condizioni minime relative alle remunerazioni spettanti all'Esercente. L'utilizzo di soggetti incaricati dell'offerta non comporta oneri aggiuntivi per l'Esercente. I Fornitori determineranno, entro i sotto elencati limiti massimi, le condizioni effettivamente applicate che sono riportate nel "Documento di Sintesi" allegato al contratto.

(La legenda esplicativa dei termini utilizzati nella tabella che segue è riportata al termine della tabella stessa. Qualunque importo a carico dell'Esercente è soggetto ad IVA nei casi previsti dalla legge).

A) COMMISSIONI E IMPORTI SU TRANSAZIONI CON CARTE DI PAGAMENTO

Tipologie di offerta

L'Esercente ha la facoltà di scegliere alternativamente tra due tipologie di offerta:

- a) "Commissione Standard" o
- b) "Commissione Interchange Plus"

a) La "Commissione Standard":

- è predeterminata e può variare in funzione della tipologia della carta, nonché del circuito (es. Visa, MasterCard, ecc.);
- è applicata per ogni singola transazione di pagamento;
- può essere composta, previa pattuizione tra le parti, da i) una commissione percentuale dell'ammontare della transazione e/o da ii) un importo fisso in € per Transazione e/o da iii) un importo minimo per transazione. In particolare, l'"**Importo minimo per Transazione**" è l'importo dovuto per ogni Transazione solo nel caso in cui la somma della commissione percentuale e dell'importo fisso per transazione risulti inferiore all'importo minimo stesso. La commissione standard è consigliabile a chi vuole essere certo del costo complessivo della transazione, a prescindere dalla variabilità di elementi esterni (es. "Commissione Interbancaria").

b) La "Commissione Interchange Plus":

- può variare in funzione della tipologia o provenienza della carta, nonché del circuito (es. Visa, MasterCard, ecc.);
- è applicata per ogni singola transazione di pagamento;
- è determinato dalla somma della Commissione Interbancaria o ITC e del "Plus"; quest'ultimo, può essere composto, previa pattuizione tra le parti, da i) una Commissione percentuale dell'ammontare della transazione e/o da ii) un importo fisso in € per Transazione e/o da iii) un importo minimo per transazione. In particolare, l'"**Importo minimo per Transazione**" è l'importo dovuto per ogni Transazione solo nel caso in cui la somma della Commissione Percentuale e dell'Importo fisso per Transazione risulti inferiore all'Importo Minimo stesso. La commissione Interchange Plus è consigliabile a chi intende vincolare automaticamente che il costo complessivo della transazione si aggiorni automaticamente in base alla variabilità di elementi esterni (nello specifico, la "Commissione Interbancaria").

La "**Commissione Interbancaria**", di seguito anche "**ITC**", è la commissione Percentuale dell'ammontare della transazione, stabilita dai Circuiti di Carte di Pagamento e pagata dai Fornitori alla banca emittente la Carta di pagamento utilizzata.

Il Regolamento Europeo 2015/751 del 29 aprile 2015 relativo alle Commissioni Interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su Carta prevede, per ciascuna Transazione effettuata con carta emessa all'interno dell'Unione Europea, e destinata all'utilizzo da parte di privati (di seguito "consumer"), l'applicazione di una Commissione Interbancaria massima di 0,20%, se la Transazione è effettuata con carta di debito e prepagata o di una Commissione Interbancaria massima di 0,30%, se la transazione è effettuata con carta di credito. Il dettaglio di tutte le Commissioni Interbancarie, incluse le carte aziendali, può essere consultato in ogni momento sul sito internet www.axepta.it/trasparenza/ e gli aggiornamenti saranno comunicati nell'Informativa Periodica.

Commissioni e importi su transazioni applicate per operazioni con carte emesse in paesi appartenenti all'EEA	COMMISSIONE STANDARD		
	Commissione percentuale (i)	Importo fisso per Transazione (ii)	Importo minimo per Transazione (iii)
CARTE VISA			
Consumer credito	3,00 %	€ 3,00	€ 2,00
Consumer debito/prepagata	2,50 %	€ 2,00	€ 1,00
Aziendale	4,00 %	€ 3,00	€ 2,00
CARTE VISA ELECTRON			
Consumer credito	3,00 %	€ 3,00	€ 2,00
Consumer debito/prepagata	2,50 %	€ 2,00	€ 1,00
CARTE V PAY			
Consumer debito/prepagata	2,50 %	€ 2,00	€ 1,00
CARTE MASTERCARD			
Consumer credito	3,00 %	€ 3,00	€ 2,00
Consumer debito/prepagata	2,50 %	€ 2,00	€ 1,00
Aziendale	4,00 %	€ 3,00	€ 2,00
CARTE MAESTRO			
Consumer debito/prepagata	2,50 %	€ 2,00	€ 1,00

COMMISSIONE INTERCHANGE PLUS			
ITC	Commissione percentuale (i)	Importo fisso per Transazione (ii)	Importo minimo per Transazione (iii)
ITC	2,75%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,30%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,50%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,75%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,30%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,30%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,75%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,30%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,50%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	3,00%	€ 2,00	€ 2,00

Commissioni e importi su transazioni applicate per operazioni con carte emesse in paesi non appartenenti all'EEA	COMMISSIONE STANDARD		
	Commissione percentuale (i)	Importo fisso per Transazione (ii)	Importo minimo per Transazione (iii)
CARTE VISA			
Consumer credito	4,50 %	€ 3,00	€ 2,00
Consumer debito/prepagata	4,00 %	€ 2,00	€ 1,00
Aziendale	5,00 %	€ 3,00	€ 2,00
CARTE VISA ELECTRON			
Consumer credito	4,50 %	€ 3,00	€ 2,00
Consumer debito/prepagata	4,00 %	€ 2,00	€ 1,00
CARTE V PAY			
Consumer debito/prepagata	4,00 %	€ 2,00	€ 1,00
CARTE MASTERCARD			
Consumer credito	4,50 %	€ 3,00	€ 2,00
Consumer debito/prepagata	4,00 %	€ 2,00	€ 1,00
Aziendale	4,00 %	€ 3,00	€ 2,00
CARTE MAESTRO			
Consumer debito/prepagata	4,00 %	€ 2,00	€ 1,00

COMMISSIONE INTERCHANGE PLUS			
ITC	Commissione percentuale (i)	Importo fisso per Transazione (ii)	Importo minimo per Transazione (iii)
ITC	4,25%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	3,80%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	4,00%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	4,25%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	3,80%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	3,80%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	4,25%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	3,80%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	4,00%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	4,50%	€ 2,00	€ 2,00

Commissioni e importi su transazioni non differenziati per area geografica di emissione delle carte	COMMISSIONE STANDARD		
	Commissione percentuale (i)	Importo fisso per Transazione (ii)	Importo minimo per Transazione (iii)
CARTE PAGOBANCOMAT®			
Consumer debito/prepagata	2,00 %	€ 2,00	€ 2,00
CARTE UnionPay International (UPI)	4,00 %	€ 4,00	€ 3,00

COMMISSIONE INTERCHANGE PLUS			
ITC	Commissione percentuale (i)	Importo fisso per Transazione (ii)	Importo minimo per Transazione (iii)
ITC	2,50%	€ 2,00	€ 2,00
ITC	2,50%	€ 4,00	€ 3,00

B) COMMISSIONI E IMPORTI SU TRANSAZIONI PER PAGAMENTI CON ALTRI CIRCUITI DI PAGAMENTO
Tipologia di offerta

L'Esercente, una volta scelto di attivare gli Altri Circuiti di pagamento, accederà alla tipologia di offerta "Commissione Standard"

La "Commissione Standard":

- è predeterminata e può variare in funzione del Circuito di pagamento;
- è applicata per ogni singola transazione di pagamento; può essere composta da i) una commissione percentuale dell'ammontare della transazione e/o da ii) un importo fisso in € per Transazione e/o da iii) un importo minimo per transazione. In particolare, l'"**importo minimo per transazione**" è l'importo dovuto per ogni Transazione solo nel caso in cui la somma della commissione percentuale e dell'importo fisso per transazione risulti inferiore all'importo minimo per Transazione.

COMMISSIONE STANDARD		
Commissione percentuale (I)	Importo fisso per Transazione (II)	Importo minimo per Transazione (III)

ALIPAY	4,00%	€ 4,00	n.a.
---------------	-------	--------	------

WECHAT PAY	4,00%	€ 4,00	n.a.
-------------------	-------	--------	------

	Commissione percentuale	Importo fisso per Transazione	Importo minimo per Transazione
C) Commissione per Storno Transazione (1)	5,00 %	€ 4,00	€ 3,00
D) COMMISSIONI E IMPORTI PER PREAUTORIZZAZIONI			
	Commissione percentuale per preautorizzazione (3)	Importo fisso per preautorizzazione (4)	Importo minimo per Preautorizzazione (5)
Commissione per preautorizzazione (2)	0,25 %	€ 0,00	€ 0,10

E) IMPORTO MINIMO MENSILE SULLE TRANSAZIONI (6)

Importo minimo mensile sulle Transazioni	€ 2.000,00
------------------------------------------	------------

F) IMPORTO MINIMO MENSILE SULLE TRANSAZIONI EFFETTUATE TRAMITE TERMINALE MOBILE POS (6)

Importo minimo mensile sulle Transazioni Mobile POS per terminale	Importo minimo mensile € 100,00
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------

G) STORNO DELLE COMMISSIONI E IMPORTI SU TRANSAZIONI MOBILE POS

Importo stornato per ogni Terminale Mobile POS dall'ammontare delle commissioni variabili e degli importi su Transazioni (7)	€ 100,00
Volume transato annuo minimo per l'attivazione dello Storno per ogni Terminale Mobile POS	€ 30.000,00
Importo annuo stornabile	€ 200,00

H) SPESE DI PRODUZIONE E INVIO DELLA FATTURA E DELL'INFORMATIVA PERIODICA PER PUNTO VENDITA

(Le opzioni esercitate dall'Esercente barrando le caselle che seguono valgono anche come scelta del canale di comunicazione, cartaceo o elettronico, attraverso il quale ricevere l'informativa periodica)

	Spese di produzione	Spese di invio su supporto cartaceo	Spese di invio in formato elettronico (8)
Estratto conto mensile	Nessuna	€ 0,00	€ 0,00
Informativa periodica	Nessuna	€ 0,00	€ 0,00

I) ALTRI ONERI E SPESE

Imposta di bollo (ove l'importo dell'estratto conto superi € 77,47)	€ 2,00*
Spese per la gestione di ogni Transazione contestata dal Titolare o dall'Emittente della carta e riaddebitata all'Esercente	€ 50,00
Spese per modifiche ai sistemi applicativi per singolo punto vendita (9)	€ 200,00
Tasso di interesse sugli importi non pagati dall'Esercente (10)	Euribor 12 mesi + 3% annuo

*Ovvero la diversa misura pro tempore vigente

L) SERVIZIO DI CONVERSIONE DELLE VALUTE (DCC)

Commissioni sui Servizio di Conversione delle valute	Importo unitario
Commissione di attivazione del Servizio di conversione valute (DCC) per ogni Punto Vendita	€ 65,00
Remunerazione Esercente per Transazione (11)	0,01 %

M) COMMISSIONI SUI SERVIZI: PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI ACQUIRING PER CIASCUN PUNTO VENDITA

Commissione di attivazione del Servizio di Acquiring per ogni Punto Vendita	Importo unitario
	€ 5.000,00

N) COMMISSIONE SUI SERVIZI : COMMISSIONE DI GESTIONE (12)

	Importo unitario	Volume annuo transato richiesto
Commissione di gestione applicabile al mancato raggiungimento del volume annuo di transato richiesto	10.000,00 €	€ 3.000.000,00

O) COMMISSIONE MENSILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACQUIRING (13) PER CIASCUN PUNTO VENDITA

Tipo POS	Importo unitario
Pos Desktop	100 €
Pos Multifunzione	100 €
Cordless	100 €
GPRS	100 €
GEM (GPRS Ethernet Modem)	100 €
Mobile POS	100 €
Altre tipologie POS	100 €
POS di proprietà	100 €

Funzionalità operativa	Importo unitario
Preautorizzazione	25 €
Digitazione manuale	25 €
Servizio di Prenotazione Garantita o " No Show"	25 €

STORNO DELLA COMMISSIONE MENSILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACQUIRING APPLICATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN VOLUME DI TRANSAZIONI DEFINITO (14)

Storno della commissione mensile per la gestione dei servizi di acquiring applicato al raggiungimento di un volume di transazioni definito	Importo unitario	Volume di transazioni
	100 €	100.000 €

Legenda

- (1) La Commissione applicata per ogni singola operazione di Storno Transazione è calcolata sull'importo della Transazione di pagamento nel caso in cui detta Transazione sia contestata da un Titolare di Carta o da un Emittente e rinviata ai Fornitori ai sensi delle Disposizioni dei Circuiti di Carte di Pagamento ed il cui importo sia dai Fornitori riaddebitato all'Esercente.
- (2) La Commissione applicata per ogni singola operazione di preautorizzazione è calcolata sull'ammontare preautorizzato indipendentemente dall'importo della Transazione di pagamento successivamente effettuata o dall'effettiva esecuzione della medesima.
- (3) La "Commissione percentuale per Preautorizzazione" è la commissione applicata per ogni singola transazione di pagamento preautorizzata.
- (4) L'"Importo fisso per Preautorizzazione" è l'importo in Euro addebitato per ogni Preautorizzazione in aggiunta alla commissione percentuale addebitata per ogni Preautorizzazione.
- (5) L'"Importo minimo per Preautorizzazione" è l'importo dovuto per ogni Preautorizzazione alternativo a Commissione percentuale per Preautorizzazione e Importo fisso per Preautorizzazione, nel caso in cui la somma di queste ultime Commissioni risulti inferiore all'importo dovuto per ogni Preautorizzazione.
- (6) L'"Importo minimo mensile sulle Transazioni", ove previsto, deve essere computato a valere sulle commissioni percentuali, sugli importi fissi o sugli importi minimi applicati per le Transazioni poste in essere nel mese su tutte le Carte oggetto dei Servizi Ogni mese, se il controvalore complessivo delle commissioni maturate a debito dell'Esercente (commissioni percentuali, importi fissi o importi minimi per Transazione) risulta inferiore o uguale all'importo minimo mensile, all'Esercente è applicato l'importo minimo mensile. Se, invece, il controvalore complessivo delle commissioni maturate a debito dell'Esercente (commissioni percentuali, importi fissi e/o importi minimi per Transazione) risulta superiore all'importo minimo mensile, all'Esercente sono applicate le commissioni effettivamente maturate. Nel caso di Transazioni effettuate tramite Terminale Mobile POS, l'"Importo minimo mensile sulle Transazioni effettuate tramite Mobile POS" sarà applicato per ogni Terminale Mobile POS attivato.
- (7) Lo Storno, per ogni Terminale Mobile POS, dall'ammontare delle commissioni e degli importi su Transazioni è previsto nel caso in cui il volume di Transazioni maturato il primo anno di convenzionamento per ogni Terminale Mobile POS e generato dai circuiti Visa, Visa Electron, UPI, V PAY, MasterCard, Maestro, PagoBANCOMAT®, risulti uguale o superiore al volume transato minimo di attivazione dello Storno. Condizione applicabile per i soli Terminali Mobile POS attivati al momento della sottoscrizione del Contratto.
- (8) Nel caso di invio in formato elettronico, l'informativa e la rendicontazione periodica sono trasmesse tramite e-mail o rese disponibili all'Esercente accedendo al sito internet di Axepta S.p.A. o ad altra piattaforma messa a disposizione dai Fornitori.
- (9) Spese per lo svolgimento delle attività necessarie all'aggiornamento della posizione dell'Esercente nei sistemi applicativi di Axepta S.p.A. al fine di inibire la gestione delle Transazioni tramite Terminali POS.
- (10) Gli interessi di mora sugli importi dovuti per commissioni, oneri e spese indicati nel Documento di Sintesi e non pagati dall'Esercente si calcolano su base giornaliera dalla data in cui è dovuto il pagamento sino alla data dell'avvenuto pagamento dell'intero importo dovuto.
- (11) La "Remunerazione Esercente per Transazione" è l'importo in Euro corrisposto dai Fornitori all'Esercente per ogni Transazione effettuata con Carte Visa, Visa Electron, V PAY, MasterCard e Maestro utilizzando il Servizio di conversione di valute (DCC). Tale remunerazione è determinata in percentuale dal controvalore in Euro della Transazione.
- (12) La "Commissione di gestione", addebitata al termine di ciascun anno di vigenza, è applicabile se il volume di Transazioni, maturato annualmente da ogni punto vendita e generato dai circuiti Visa, Visa Electron, UPI, V PAY, MasterCard, Maestro, PagoBANCOMAT®, è inferiore al volume di Transazioni concordato con l'Esercente al momento della sottoscrizione del Contratto e riportato nel Documento di Sintesi. Per determinare il volume di Transazioni maturato annualmente sarà preso in considerazione l'anno di vigenza del Contratto decorrente dalla data di attivazione del Servizio.
- (13) La Commissione mensile per la gestione dei Servizi di Acquiring è un importo fisso mensile previsto per la prestazione dei Servizi di Acquiring resi dai Fornitori all'Esercente per l'accettazione delle Carte come mezzo di pagamento. E' determinata in base alla tecnologia del Terminale POS utilizzato, alle caratteristiche delle linee telefoniche e delle connessioni in uso dall'Esercente, nonché alle ulteriori Funzionalità Operative eventualmente richieste. In caso di accordi di convenzionamento con l'Esercente antecedenti alla sottoscrizione del presente Contratto, l'importo unitario della Commissione mensile per la gestione dei Servizi di Acquiring per singolo Terminale POS già installato si intende pari all'importo che risulterà dividendo l'importo totale di detta Commissione mensile per il numero dei POS in dotazione e indicati nella tabella "Altre tipologie di POS" come "Indifferenziato già censito".
- (14) L'importo della commissione mensile per la gestione dei Servizi di Acquiring indicato nel Documento di Sintesi, quale frontespizio del Contratto, è passibile, ove previsto, di non essere addebitato oppure di essere stornato all'Esercente se:
 - il volume di Transazioni prodotto nel mese dal singolo Punto Vendita dell'Esercente risulti uguale o superiore all'importo indicato nel Documento di Sintesi; e
 - il Conto Dedicato intestato all'Esercente per il singolo Punto Vendita sia un conto corrente BNL.

CLAUSOLE CHE REGOLANO IL DIRITTO DI RECESSO, I TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E I MEZZI DI TUTELA STRAGIUDIZIALE

DIRITTO DI RECESSO

Il contratto è a tempo indeterminato. L'Esercente può in qualsiasi momento recedere dal Contratto dandone comunicazione per iscritto a AXEPTA tramite raccomandata A/R, PEC o a mezzo telegramma, senza preavviso, senza penalità e senza spese di chiusura. I Fornitori possono recedere dal Contratto dandone comunicazione per iscritto all'Esercente, con preavviso non inferiore a due mesi e senza oneri per l'Esercente. Il recesso dal contratto relativo ai Servizi per l'accettazione in pagamento delle Carte tramite Terminale POS fisico comporta recesso dal Contratto per il Servizio di conversione di valute (DCC) eventualmente attivato.

TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO

Dalla data di ricezione della richiesta del recesso, gli adempimenti conseguenti alla chiusura del rapporto sono completati nel tempo massimo di 1 mese, fatte salve eventuali successive esigenze di regolamento dei rapporti con i Fornitori per ragioni connesse all'operatività.

RECLAMI E PROCEDURE DI COMPOSIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali contestazioni l'Esercente può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami dei Fornitori, inviando apposita comunicazione scritta anche mediante modulo reclami scaricabile al link: <https://bnl.it/it/Footer/Reclami-Ricorsi-Conciliazione>, ai Fornitori tramite le seguenti modalità:

- Axepta S.p.A.: tramite posta ordinaria (indirizzo: Ufficio Reclami di Axepta S.p.A. - Via degli Aldobrandeschi, 300 - 00163 Roma), per via telematica (indirizzo: reclami@axepta.it) o tramite PEC (indirizzo: reclami@pec.axepta.it).
- BNL SpA: tramite posta ordinaria (indirizzo: Ufficio Reclami di BNL Sp.A. - Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma), per via telematica (indirizzo: reclami@bnlmail.com) o tramite PEC (indirizzo: reclami@pec.bnlmail.com).

L'Ufficio Reclami dei Fornitori risponde entro il termine di 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. In situazioni eccezionali, se i Fornitori non possono rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla loro volontà, sono tenuti a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'Esercente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se l'Esercente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopraindicati, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria può alternativamente:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), quale organo di composizione stragiudiziale competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 Euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti le quali hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitratobancariofinanziario.it chiedere informazioni presso la Filiale della Banca d'Italia oppure rivolgersi ai Fornitori. Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.axepta.it e presso le Filiali di BNL;
- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (www.conciliatorebancario.it) -, qualunque sia il valore della controversia (singolarmente o in forma congiunta con Axepta S.p.A. e/o BNL S.p.A.) un procedura di conciliazione al fine di raggiungere un accordo con i Fornitori per la soluzione in via stragiudiziale delle controversie relative al Contratto.

Resta in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Esercente di rivolgersi all'autorità giudiziaria, fermo restando l'obbligo di esperire preventivamente il tentativo di mediazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 5 D. lgs. n. 28/2010, che può essere assolto ricorrendo alternativamente ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro, tra i quali il predetto Conciliatore Bancario e Finanziario, o al citato Arbitro Bancario e Finanziario (ABF).

L'Esercente, in alternativa, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, può (singolarmente o in forma congiunta con BNL e/o AXEPTA) attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (www.conciliatorebancario.it), ovvero presso altri organismi di conciliazione accreditati, una procedura di conciliazione al fine di raggiungere un accordo con i Fornitori per la soluzione in via stragiudiziale delle controversie relative al Contratto.

GLOSSARIO	
Acquiring	Insieme dei servizi forniti all'Esercente affinché possa accettare, presso i propri punti vendita, i pagamenti effettuati tramite terminale POS con le Carte di Pagamento aderenti a circuiti di credito e debito di cui l'Esercente stesso ha richiesto l'abilitazione e/o effettuati tramite gli Altri Circuiti di pagamento
Carta di Pagamento	Strumento di pagamento che abilita il Titolare di carta, in base a un contratto con l'Emittente, ad effettuare acquisti presso esercizi commerciali oppure a effettuare il prelievo contante tramite gli sportelli automatici. Per effettuare pagamenti il Titolare deve verificare che l'esercente esponga i medesimi Marchi/Loghi presenti sulla Carta. Tali Marchi identificano il Circuito oppure i Circuiti con cui la Carta è abilitata ad operare. Le Carte di Pagamento si classificano in carte di debito, di credito e prepagate.
Circuito di Carte di pagamento	Piattaforma costituita dal complesso di regole e procedure che, attraverso l'utilizzo di una determinata Carta di pagamento, consentono al titolare di carta di effettuare prelievi e agli esercenti convenzionati con i circuiti stessi di ricevere pagamenti.
Altri Circuiti di pagamento	Piattaforma costituita dal complesso di regole e procedure che, attraverso l'utilizzo di strumenti di pagamento diversi dalle carte di pagamento, consentono all'Utilizzatore di effettuare pagamenti e agli esercenti convenzionati con i circuiti stessi di ricevere pagamenti.
Consumer	Tipologia di clientela identificabile da un soggetto Persona Fisica che agisce per scopi privati, ovvero per scopi estranei alla sua attività commerciale o professionale.
POS	"Point of Sale", apparecchiatura elettronica automatica che permette il pagamento di beni e servizi utilizzando con la carta di pagamento presso gli esercenti convenzionati
POS Desktop	Modello del terminale POS installato su una linea telefonica fissa, analogia o ADSL. E' il tipico POS da Banco, ideale per tutti i punti vendita con postazione fissa.
POS Multifunzione	Modello del terminale POS che consente di accettare i pagamenti utilizzando tutte le tipologie di connessioni (es. linea telefonica fissa, analogica, Wi-fi, GPRS, ADSL, etc..) anche in combinazione tra loro.
Cordless	Modello del terminale POS installato su una linea telefonica fissa, analogica o ADSL, che può essere trasportato all'interno dell'esercizio commerciale. Ideale per tutti gli esercizi per i quali è preferibile portare il terminale direttamente dal cliente.
GPRS	Modello del Terminale portatile che consente di accettare pagamenti ovunque in modalità GPRS. Ideale dove non è disponibile il collegamento alla rete telefonica fissa.
GEM (GPRS Ethernet Modem)	Modello del terminale POS installato su una linea telefonica fissa, analogica o ADSL con la peculiarità di poter garantire la continuità del servizio tramite modem GPRS in caso di malfunzionamento dell'impianto telefonico.
Mobile POS	Modello del terminale POS che consente di accettare in mobilità pagamenti con carte di pagamento tramite l'utilizzo di uno smartphone/ tablet, dotato di un'apposita App, e collegato via bluetooth.
POS di Proprietà	Terminale POS di proprietà dell'Esercente.
Digitazione Manuale	Funzionalità che consente agli Esercenti di utilizzare la modalità di vendita ed accettazione in cui né la Carta né il Titolare della Carta sono fisicamente presenti nell'esercizio commerciale (Es. ordini telefonici).
Servizio di Prenotazione Garantita	Funzionalità che consente agli Esercenti (es. titolari di strutture ricettive) di poter addebitare il titolare di carta per l'importo della prenotazione nel caso in cui il cliente non abbia cancellato la prenotazione entro i termini e modalità stabilite.
DCC	Il servizio DCC (Dynamic Currency Conversion) abilita il terminale POS ad accettare pagamenti nella valuta di provenienza della carta di credito presentata dalla clientela proveniente dai Paesi extra UE.
Preautorizzazione	Funzionalità che consente all'esercente di verificare la disponibilità dell'importo della carta di pagamento dei clienti e riservare temporaneamente un importo dal plafond della carta stessa.
EEA – European Economic Area	Fanno parte dell'Area Economica Europea tutti i Paesi appartenenti all'Unione Europea e gli altri Paesi aderenti all'"European Economic Agreement".